



**CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE  
DEI BACINI DEL TIRRENO COSENTINO  
SCALEA (CS)**

**ORGANO DELIBERANTE : DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA**

**PROPONENTE : DIRETTORE GENERALE: Dr. Pasquale Ruggiero**

Verbale n° 07    DELIBERAZIONE N.37 DEL 10.giugno.2015

=====

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO TARIFFE ACQUEDOTTO POTABILE A DECORRERE DALL'ANNO 2014.**

Oggi, presso la sede consortile in Scalea si è riunita la Deputazione Amministrativa, così composta :

N°	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	Gravina Davide	Presidente	X	
2	Campilongo Ciriaco	Vice Presidente	X	
3	Ruffolo Antonio	Componente rappres. Provincia	X	
4				
5				

Assume la Presidenza il dr. Davide Gravina il quale, constatato che il numero dei presenti è legale per l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Ai sensi dell'art. 33 dello Statuto vigente, assiste alla seduta con voto consultivo il Direttore Generale dell'Ente, Dr. Pasquale Ruggiero.

Ai sensi dell'art. 40 dello Statuto vigente, è presente alla seduta il dott. Fabio Barone in rappresentanza del Collegio dei revisori dei conti.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante il Direttore Generale, dr. Pasquale Ruggiero.



**OGGETTO: AGGIORNAMENTO TARIFFE ACQUEDOTTO POTABILE A DECORRERE DALL'ANNO 2014.**

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

ASCOLTATA la relazione introduttiva del Direttore Generale;

SENTITI sull'argomento il Dr. Mario Barbero dell'Ufficio Catasto - Tributi e il Ragioniere dell'Ente Rag. Giuseppe Fortunato;

VISTI:

-la deliberazione commissariale n.537 del 7/8/2012 avente ad oggetto " Aggiornamento tariffe acquedotto potabile a decorrere dall'anno 2012 " con la quale veniva disposto: "di aggiornare le tariffe del servizio dell'acqua potabile del nostro impianto potabile in agro del comune di Scalea e comuni vicini, a decorrere dall'anno 2012, secondo le seguenti determinazioni:

- 1) per i residenti: consumo presunto residenti mc 250 euro 120,00, + quota fissa 5,00 euro, oltre 0,50 a mc.
- 2) per i non residenti: consumo previsto mc 180 euro 180,00 + quota fissa pari ad euro 20,00, oltre 1,00 euro a mc.

-I lavori di costruzione dell'Acquedotto rurale per l'approvvigionamento del comprensorio in dx rurale a concessione Cassa per il Mezzogiorno n.5807/bis del 1/06/1968 e successiva n.5707 del 23/10/1968 e successivo collaudo del 21/5/1994;"

-il R.D. n.215/1933;

-la Legge Regionale n.11/2033;

-lo Statuto consortile;

-la Direttiva acqua 98/83/CE

-Testo Unico ambiente Dlgs n.152 /2006 e s.m.i;

- la deliberazione Commissariale n. 502 del 22/06/2012 "adozione dei criteri atti deliberativi da adottare, ottimizzazione e semplificazione dell'azione amministrativa";

CONSIDERATO che:

-l'Ente è gestore dell'impianto potabile rurale di cui alla concessione Cassa per il Mezzogiorno n.5807/bis del 1/06/1968 e successiva n.5707 del 23/10/1968 e successivo collaudo del 21/5/1994 e quindi del sistema complessivo della distribuzione;

- con deliberazione commissariale n.537 del 7/8/2012 l'Ente ha provveduto ad aggiornare le tariffe de servizio dell'acqua potabile in agro del Comune di Scalea e Comuni vicini a decorrere dall'anno 2012;

- nella deliberazione di cui sopra si evince che il costo di approvvigionamento idrico di manutenzione e riparazione del personale e di quanto altro occorrente anche alla potabilizzazione e alla generale distribuzione, ammontano a circa € 370.000,00 l'anno;

- la priorità dell'ente resta la suddivisione dei costi sostenuti per l'approvvigionamento idrico e per la progressiva distribuzione sugli utenti del servizio, proporzionalmente ai consumi della risorsa potabile, per come indicato dalla normativa vigente;

-è altresì necessario assicurare un approvvigionamento minimo annuo garantito, necessario ed indispensabile per l'equilibrio idrico della complessiva infrastruttura idraulica potabile , garantendo l'ottimale utilizzo dell'impianto ed una riduzione dei costi di gestione;



- il ruolo idrico potabile per l'anno 2013 per la gestione dell'impianto di che trattasi elaborato ed approvato secondo le tariffe approvate, è pari ad Euro 222.252,00 (oltre IVA) come da delibera della Deputazione Amministrativa n. 25 del 27.11.2014 mentre i costi complessivi dell'approvvigionamento, della gestione e della distribuzione dell'impianto, come già sopra specificato, ammontano ad euro 370.000,00;

- l'ufficio catasto - tributi sta procedendo speditamente all'accertamento di utenti serviti dall'acquedotto di che trattasi, che senza contratto e quindi completamente abusivi, si servono dell'utenza idrica dal nostro impianto e che, a seguito dell'accertamento, saranno iscritti nel relativo ruolo;

**RITENUTO** nulla ostare, all'unanimità

### DELIBERA

- di adottare, per la gestione dell'acquedotto rurale-potabile consortile, in premessa individuato e con decorrenza dall'annualità 2014, le seguenti determinazioni:

- di introdurre una terza fattispecie di utenza, denominata "*altra utenza non residenziale*";

- di determinare la quota fissa per ogni ruolo (annua) relativa alla gestione amministrativa della singole posizioni, in Euro 30,00, per tutti gli utenti senza distinzione alcuna;

- di prevedere il calcolo di un minimo garantito annuale (anche se non consumato), pari a mc.100 per l'utenza domestica residenti, mc. 50 per l'utenza domestica non residente e mc. 75 per l'utenza "*altra utenza non residenziale*";

- di stabilire, per l'utenza non residenziale, la tariffa di euro 1,20 a mc;

- di aggiornare le tariffe del servizio dell'acqua potabile del nostro impianto rurale-potabile in agro del comune di Scalea e comuni vicini, secondo quanto deliberato, perciò avente il seguente schema;

#### **a) Uso domestico residenti:**

per ogni unità immobiliare per civile abitazione servita, qualunque sia il numero dei vani o la superficie:

- 1) Quota fissa euro 30,00;
- 2) Tariffa euro/mc 0,50;
- 3) Consumo presunto in mancanza della lettura mc 250 pari ad euro 125,00;
- 4) Minimo garantito annuale, anche non consumato, mc 100, pari ad euro 50,00;

#### **b) Uso domestico non residenti:**

per ogni unità immobiliare per civile abitazione servita, qualunque sia il numero dei vani o la superficie:

- 1) Quota fissa euro 30,00;
- 2) Tariffa euro/mc 1,00
- 3) Consumo presunto in mancanza della lettura mc 180, pari ad euro 180,00;
- 4) Minimo garantito annuale, anche non consumato a mc 50, pari ad euro 50,00;

#### **c) Uso altra utenza non residenziale:**

per ogni unità immobiliare servita (censita in catasto fabbricati o terreni), qualunque sia il numero dei vani o la superficie:

- 1) Quota fissa euro 30,00;
- 2) Tariffa euro/mc 1,20;
- 3) Consumo presunto in mancanza della lettura mc 180, pari ad euro 216,00;
- 4) Minimo garantito annuale, anche non consumato a mc 75, pari ad euro 90,00;

- Di ribadire che la bollettazione verrà effettuata sulla base della lettura consegnata dall'utente ed in mancanza sulla base del consumo presunto previsto per ciascuna utenza;

- Di ribadire che le comunicazioni relative alla lettura, possono essere prese in carico dall'Ente consortile fino alla data di emissione del ruolo coattivo. Dopo tale data la lettura del consumo idrico dell'annualità richiesta non avrà alcun valore probatorio e resteranno vigenti e vincolanti i consumi presunti;



- il ruolo idrico potabile per l'anno 2013 per la gestione dell'impianto di che trattasi elaborato ed approvato secondo le tariffe approvate è pari ad Euro 222.252 ( oltre IVA) circa come da delibera della Deputazione n.25 del 27.11.2014 mentre i costi complessivi dell'approvvigionamento, della gestione e della distribuzione dell'impianto , come già sopra specificato. ammontano ad euro 370.000;

-l'ufficio catasto – tributi sta procedendo speditamente all'accertamento di utenti serviti dall'acquedotto di che trattasi, che senza contratto e quindi completamente abusivi, si servono dell'utenza idrica dal nostro impianto e che, a seguito dell'accertamento saranno iscritti nel relativo ruolo;

**RITENUTO** nulla ostare, all'unanimità

## DELIBERA

- di adottare, per la gestione dell'acquedotto rurale-potabile consortile, in premessa individuato e con decorrenza dall'annualità 2014, le seguenti determinazioni:

- di introdurre una terza fattispecie di utenza, denominata "*altra utenza non residenziale*";

- di determinare la quota fissa relativa alla gestione amministrativa della singola posizione in Euro 30,00, per tutti gli utenti senza distinzione alcuna;

- di prevedere il calcolo di un minimo garantito annuale (anche se non consumato), pari a mc.100 per l'utenza domestica residenti, mc. 50 per l'utenza domestica non residente e mc. 75 per l'utenza "*altra utenza non residenziale*";

- di stabilire, per l'utenza non residenziale, la tariffa di euro 1,20 a mc;

- di aggiornare le tariffe del servizio dell'acqua potabile del nostro impianto rurale-potabile in agro del comune di Scalea e comuni vicini, secondo quanto deliberato, con il seguente:

### **a) Uso domestico residenti:**

per ogni unità immobiliare per civile abitazione servita qualunque sia il numero dei vani o la superficie:

1) Quota fissa euro 30,00;

2) Tariffa euro/mc 0,50;

3) Consumo presunto in mancanza della lettura mc 250 pari ad euro 125,00;

4) Minimo garantito annuale, anche se non consumato, mc 100 pari ad euro 50,00;

### **b) Uso domestico <sup>non</sup> residente:**

per ogni unità immobiliare per civile abitazione servita qualunque sia il numero dei vani o la superficie:

1) Quota fissa euro 30,00;

2) Tariffa euro/mc 1,00

3) Consumo presunto in mancanza della lettura mc 180, pari ad euro 180,00;

4) Minimo garantito annuale, anche se non consumato, mc 50 pari ad euro 50,00;

### **c) Uso altra utenza non residenziale:**

per ogni unità immobiliare servita (censita in catasto fabbricati o terreni) qualunque sia il numero dei vani o la superficie:

1) Quota fissa euro 30,00;

2) Tariffa euro/mc 1,20;

3) Consumo presunto in mancanza della lettura mc 180, pari ad euro 216,00;

4) Minimo garantito annuale, anche se non consumato, mc 75 pari ad euro 90,00;

- Di ribadire che la comunicazione della lettura del consumo resta a cura dell'utente, salvo possibilità di verifica da parte dell'Ente consortile;

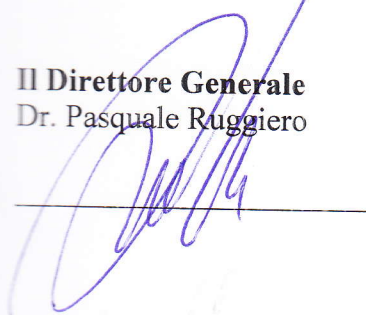
- Di ribadire che la bollettazione verrà effettuata sulla base della lettura consegnata dall'utente ed in mancanza sulla base del consumo presunto previsto per ciascuna utenza;

- Di ribadire che le comunicazioni relative alla lettura, possono essere prese in carico dall'Ente consortile fino alla data di emissione del ruolo coattivo. Dopo tale data la lettura del consumo idrico dell'annualità richiesta non avrà alcun valore probatorio e resteranno vigenti e vincolanti i consumi presunti;
- Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione, oltre che nei modi e nei termini istituzionali previsti dallo Statuto e dalla legge, anche sul sito dell'Ente ([www.consorziolao.it](http://www.consorziolao.it)), sezione "contributi consortili", sotto sezione "modulistica", oltre che darne apposita notizia nel corso dell'inoltro del bonario ad ogni singolo utente;

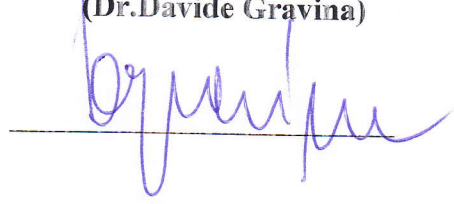
Le cifre sopra indicate si intendono al netto dell'IVA, che alla data odierna, ai sensi del d.pr. 633/72 è del 10%.

E' acquisito il voto consultivo espresso dal Direttore Generale dell'Ente, dr. Pasquale Ruggiero, ai sensi dell'art. 33 dello Statuto e art. 14 POV.

**Il Direttore Generale**  
Dr. Pasquale Ruggiero



**IL PRESIDENTE**  
(Dr. Davide Gravina)

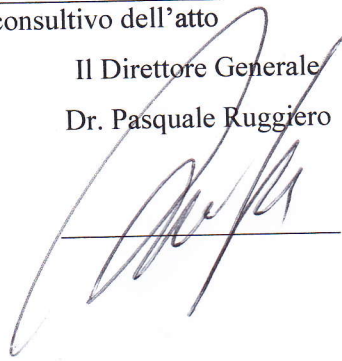


Ha svolto le attività di verbalizzazione il Direttore Generale ai sensi dell'art. 14 del vigente P.O.V.

Si trasmette al Direttore Amministrativo per gli adempimenti conseguenti.

*Segretario*

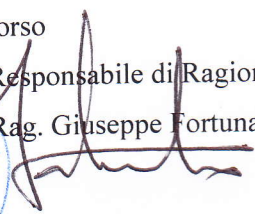
PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Parere consultivo dell'atto Il Direttore Generale Dr. Pasquale Ruggiero  Data.....	Parere sulla regolarità tecnica Il Proponente  Data.....
---	---

Regolarità contabile :

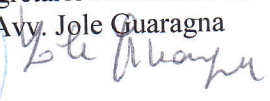

Visto : la spesa è correttamente imputata alla pertinente partizione del bilancio e trova capienza nel relativo stanziamento .

CAP \_\_\_\_\_ bilancio in corso

Il Responsabile di Ragioneria  
Rag. Giuseppe Fortunato  
  
Data.....

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Consorzio

dal giorno 11/06/2015 al giorno \_\_\_\_\_

Il Segretario Amministrativo  
Avv. Jole Guaragna  
  


Avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione da proporsi allo stesso organo che ha emanato l'atto entro 30 giorni decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione

APPROVAZIONE